

Cortei e scontri a Napoli, feriti due militanti della "Destra"

La polizia trova due bottiglie molotov in uno zainetto abbandonato



Due militanti della destra aggrediti e spediti al pronto soccorso, molotov sequestrate delle forze dell'ordine. Questo il bilancio di una giornata di forte tensione a Napoli, dove si sono tenuti due cortei contrapposti, quello organizzato dai sostenitori della Destra di Storace e l'anti corteo organizzato dagli antirazzisti e antifascisti. Due bottiglie molotov sono state trovate dalla polizia in via Santa Brigida, a Napoli, a poche centinaia di metri da palazzo San Giacomo, dove era in corso la manifestazione de La destra con il leader Francesco Storace. Le due molotov erano contenute in uno zainetto di colore nero abbandonato davanti ad una libreria. Una terza bottiglia contenente benzina è stata lanciata contro due giovani militanti de La Destra che percorrevano via Santa Brigida, ma non è esplosa. Un giovane de La Destra è rimasto leggermente contuso alla testa. In contemporanea con la manifestazione del partito guidato da Storace, si è svolta la contro manifestazione orga-

nizzata dai centri sociali, dai Carc (comitati di appoggio alla resistenza comunista) e da alcuni collettivi universitari. Uno dei due militanti de "La Destra" aggredito da avversari politici al termine della Manifestazione ha avuto dieci punti di sutura al cuoio capelluto ed una ferita al volto in seguito alle bottigliate ricevute. Il giovane, di 25 anni, è ancora ricoverato all'ospedale "Loreto Mare" ma dovrebbe essere dimesso. Meno grave l'altro giovane, di 30 anni, che ha riportato una contusione ad un occhio. I due sono stati circondati da un gruppo di estremisti di sinistra al termine del comizio di Storace in piazza Municipio. I giovani sono stati visitati in ospedale dal leader de "La Destra" Francesco Storace.

"Ci sono in giro delinquenti che ci hanno provocato da settimane e che hanno cercato di impedire la nostra manifestazione", ha commentato Storace, ma noi abbiamo mantenuto i nervi saldi. Siamo entusiasti per la riuscita della manifestazione".

E' cominciata da via Mezzocannone a Napoli la manifestazione degli antirazzisti e antifascisti in contrapposizione con l'iniziativa della Destra di Storace. Il corteo è composto da circa duecento persone per lo più aderenti a movimenti di estrema sinistra, centri sociali e Cobas. Il corteo - inizialmente non autorizzato dalla Questura, e che ha poi avuto l'ok dalla

polizia - è aperto da uno striscione su cui è scritto "Un'altra Napoli è necessaria ma senza affaristi, razzisti, neofascisti", e il disegno di un uomo che getta nel cestino una svastica e una croce celtica.



articolo tronco

articolo tronco

data
 stampa

Circa cinquecento, invece, i militanti e simpatizzanti di La Destra hanno cominciato a concentrarsi in piazza Mancini, nei pressi della Stazione centrale, a Napoli, per il corteo previsto con la partecipazione del segretario nazionale Francesco Storace. Sono presenti delegazioni di numerose città con gli striscioni di Prato, Udine, Roma, Lecce e di numerose zone del Lazio. Dagli altoparlanti installati su alcuni camion vengono diffuse le note dell'inno "Sole che sorgi", dell' inno di Mameli, ma anche da parte